

Bilancio del Campidoglio

DEBITI SALGONO A 800 MILIARDI

La relazione dell'assessore — Banale trucco per far apparire minore il disavanzo

Una dichiarazione di Gigliotti

Pieno fallimento

Sul bilancio di previsione presentato dalla Giunta di centro sinistra il compagno sen. Luigi Gigliotti, vice presidente del gruppo comunista, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: « Confermo che, a mio avviso, la situazione finanziaria del Comune, quale risulta dalla relazione sul bilancio del 1966 letta dall'assessore Santini, è fallimentare. Come definiva diversamente quando si considerano anche solo poche cifre? La situazione debitoria al 31 dicembre 1965 era di miliardi 654; il disavanzo economico per il 1966 è di 81 miliardi, a cui se ne devono aggiungere altri 58 per mutui da contrarre. Al 31 dicembre di quest'anno la situazione debitoria raggiungerà i 793 miliardi. Non è quindi lontano il giorno in cui si arriverà alla fatidica cifra di 1000 miliardi! »

Alla Cogeco occupata

Incontro dei lavoratori con i partiti

Oggi le trattative - Domani in sciopero i metallurgici - La lotta dei dipendenti dell'ENAL



L'incontro nel cantiere Cogeco

Questa mattina, presso l'Ufficio regionale del lavoro, cominceranno finalmente le trattative fra sindacati e impresa per la vertenza della Cogeco. Appena dopo un risultato positivo il primo incontro fra le parti dopo i minacciosi massicci licenziamenti cui ha fatto seguito la decisione dei lavoratori con il Patto di Unità e di via Baldo degli Ubaldi? E' quello che si augurano i lavoratori, giunti ieri al vertice di lotta, i quali sono comunque decisi a proseguire nella loro ferma protesta se l'incontro non giungerà ad un risultato per loro positivo. La necessità di svolgere una costante e unitaria azione politica, in appoggio dei lavoratori in lotta e per svolgere nei confronti delle autorità governative una funzione di pressione, si avvalga a provocare un più deciso intervento nella vertenza per imporre alla Cogeco il rispetto della legge sulla cassa integrazione del lavoro. L'Associazione italiana dei lavoratori in lotta e rappresentanti provinciali del PCI, del PSI e del PSIUP, svoltosi sul piazzale del cantiere occupato. Erano presenti per il nostro partito i compagni Fusco e Greco, per il PSI Del Turco, per il PSIUP Parola. Erano anche presenti Fredda e Mattioli della FILLZA-CGIL. Non hanno risposto all'invito dei lavoratori, invece, la DC, il PSDI e il PRI.

Casa della cultura

Oggi alle ore 21, nella sede di via Colonna Antonina 52, Paolo Alatri, Giulio Cesare Castello, Fernaldo Di Giambattista, Nanny Loy, Elio Petri e Mario Soldati parleranno del loro recente viaggio in URSS, in occasione del cinema italiano. Domani, invece, sempre alle ore 21, seconda conferenza del ciclo « Tendenze più significative dell'arte contemporanea ». Sul tema Cubismo e Astrattismo introdurrà il prof. Carlo Maltese.

« Il linguaggio parlamentare »

Oggi, alle ore 21,15, presso la sala delle Conferenze del centro della palazzina, in via Colonna Antonina 52, Giovanni Palotta, autore del libro « Dizionario della politica italiana », parlerà sul tema: « Come si esprimono i politici oggi? La tecnica del linguaggio parlamentare ».

LA MANIFESTAZIONE PER IL VIETNAM A PIAZZA DEL POPOLO

Aderiscono le Commissioni interne

Dopo la manifestazione a piazza San Macuto

« Lavoro e case! »: delegazioni dei quartieri in Campidoglio

Appassionata partecipazione di intere famiglie

Centinaia di lavoratori, accompagnati dalle loro donne e bambini, si sono riuniti ieri nel teatro dei postelegrafonici in piazza San Macuto: ed hanno rinnovato, nel corso di un animato dibattito, le drammatiche richieste che giungono ormai da ogni quartiere e di battaglia della città per ottenere un lavoro per tutti, una casa civile, gli indispensabili servizi pubblici. Al termine, una delegazione — guidata dai compagni Tozzetti e Virgilio Melandri — si è recata in Campidoglio per portare l'ordine del giorno votato all'unanimità ed esprimere a viva voce le richieste dei lavoratori romani.



Le delegazioni dei quartieri e delle borgate si recano in Campidoglio accompagnate dai dirigenti delle Consulte popolari.

Oggi la manifestazione del Tiburtino col compagno Giancarlo Pajetta

Continua con slancio, in tutta la città e nella provincia, la mobilitazione di tutti i democratici a vista della grande manifestazione che si svolgerà domenica — a cominciare dalle prime ore della mattina — in Piazza del Popolo, per chiedere la cessazione della guerra nel Vietnam. Intanto, una manifestazione unitaria si svolgerà all'Arca Cine alle ore 19, vi prenderà la parola il compagno Giancarlo Pajetta, dell'Ufficio politico del PCI; parleranno anche i compagni Mistico, responsabile della commissione stampa e propaganda della FGS del PSI ed il compagno Puffo, segretario nazionale della FGS del PSIUP.

Celebrazioni del XXIII delle Fosse Ardeatine

Domani ricorre il XXIII anniversario dell'uccisione delle Fosse Ardeatine. Numerose si annunciano le manifestazioni in onore dei 335 caduti. Il comitato direttivo dell'ANPI provinciale si richiama a deporre corone d'alloro sulle lapidi di Porta S. Paolo e di via Tusco e sul Sacrario di Ardeatine. A rendere omaggio alle vittime si richiama una delegazione della CGIL, di cui farà parte il segretario provinciale dell'ANPI, nonché un gruppo di partigiani si richiama al mausoleo delle Ardeatine. Tra le varie iniziative parteciperà il gruppo di lavoro che avrà luogo alle ore 15 al sanatorio Forlami, di fronte alla lapide che ricorda da Felice Salimena manifestazione alla quale interverrà Franco Raparelli, vice presidente dell'ANPI provinciale.

Misterioso ed oscuro episodio nei pressi di Rocca di Papa

Sparatoria in convento: priore ferisce il frate che ha scambiato per un ladro

Il ferito, colpito dai pallini della doppietta, guarirà in due settimane — Lo sparatore verrà denunciato per lesioni colpose — Il drammatico e rocambolesco racconto dei religiosi

La zona disco sarà ridotta

Entro qualche giorno il sindaco dovrebbe firmare un'ordinanza di ridimensionamento della « zona disco ». La notizia è stata confermata ieri sera nei corridoi capitolini dall'assessore Pala, da cui è partita la proposta di ridimensionamento.



Padre Carmelo Simone

Un colpo di « doppietta » sparato dal padre priore, un frate ferito, per fortuna non gravemente, dalla scarica di pallini; due misteriosissimi giovanotti penetrati chissà per quale motivo in un eremo monastero in Francia, si sono intrufolati nel convento. Fra i religiosi non si preoccupa, pensa a qualche gatto; fra i Fabiano, si. Lui ha sentito anche un scoppio di pistola: non perde tempo e si chiude a chiave, si rannicchia sotto il letto.

« I banditi » puntano proprio alla frazione di Rocca di Papa, teno ad andare, poi sibilano una frase. « Sappiamo che sei sveglio: esci subito se non vuoi aver guai », dicono. « I passanti non si muovono, non si muovono per questo motivo, non ruotano le uscite. Ovviamente gli altri passano alle maniere forti; a spallate hanno ragione della delle serrature. Poi stanno religiosi: « Erano davvero spaventati — raccontati più tardi — avevano il volto coperto da un fazzoletto, non aveva in mano qualcosa, forse una pistola. Mi hanno minacciato con frasi orribili, mi hanno ordinato di portarli nelle celle degli altri frati ».

il partito

Artigiani comunisti

Tutti gli artigiani comunisti e simpatizzanti sono invitati domani al Salone Brancaccio di convegno nazionale sui problemi dell'artigianato promosso dal PCI. Alle ore 9,30 si terrà la relazione del compagno Di Giulio; seguirà la discussione. Alle ore 11 si prevedono le conclusioni del compagno Luigi Longo.

Commissione provincia

Oggi, alle ore 18, riunione commissione provincia in Federazione.

Commissione di massa

Oggi alle ore 11, riunione commissione di massa in Federazione.

Professori comunisti

Domani alle ore 18, riunione in Federazione dei professori comunisti: Ordine del giorno e Prospettive sindacali in vista del congresso SNSM. Relatore Renato Borelli.

Castelli

Oggi, alle ore 19, presso il Comitato di zona (Albano), riunione dei segretari di zona, sindaci e capi-gruppi e dirigenti sindacali comunisti con Fraduzzi.

Convocazioni

Zona Salaria (Monte Sacro), ore 20 riunione comitato zona; Postelegrafonici (Porta S. Giovanni) ore 18,30, C.D. della sezione; Zagoraro, ore 19, riunione sui problemi agrari con Ledda; Monte Mario, ore 20,30, C.D.; Tiburtino, ore 18, comitato con Muti; Aurelia, ore 20, C.D. con Mosselli; Maccia-Statali, ore 17, riunione del Comitato direttivo di tutte le cellule.

FGC

Ore 19,30, a Vesuvio dibattito sulla scuola con Sorrentino; ore 20,30, Comitato Zona Centro a Esquilino con Longo.

Nelle sezioni comuniste

Le assemblee sulla unificazione PSI-PSDI

OGGI: Prenestino-Galliano, ore 19,30 (Umberto Terracini); St. Albano, ore 19 (Ennio Berlinguer); Quarto Miglio, ore 19,30 (Mario Mancini). DOMANI: Frascati, ore 19 (Gastone Gensini); Comunal, ore 19 (Aldo Giusti); Aricia, ore 19 (Mario Quattrucci); Porta San Giovanni, ore 20 (Sandro Curzi); Monte Verde Vecchio, ore 20,30 (Gerardo Amendola). VENERDI': Civitavecchia, ore 19 (Emanuele Macaluso); Velletri, ore 19 (Eduardo D'Onofrio); Lanuvio, ore 19 (Franco Raparelli). SABATO: Valmontone, ore 19 (Sabato Ricci). LUNEDI': Mazzini, ore 21 (Aldo Natali).

In una scuola media

Sei alunni sospesi per un anno e mezzo!

Sei alunni di una scuola media, la « Principessa di Piemonte » del quartiere Appio, sono stati sospesi per 18 mesi (praticamente dovrebbero perdere due interi anni scolastici) da tutte le scuole d'Italia. Altri due ragazzi non potranno frequentare le lezioni per tutto il corrente anno scolastico.

La pesante decisione è stata presa l'altra sera dal consiglio dei professori, riunito alla presenza del preside, signora Tecla Lorisio Napoletano, a norma dell'articolo 19 del decreto legge 653 che recita, appunto, la materia delle punizioni disciplinari scolastiche.

I motivi del provvedimento non sono stati resi noti ufficialmente: anzi, intorno a tutto l'episodio, sembra regnare un certo mistero. Sembra comunque che gli otto ragazzi che, a quanto è dato di sapere, frequenterebbero tutti la stessa classe, una « prima » cioè, avrebbero dato luogo anche a gesti osceni nei confronti di alcune alunne ed anche della professoressa. Il Provveditorato e il ministero della Pubblica Istruzione sono ancora all'oscuro di tutto; oggi, comunque, la professoressa Napoletano dovrebbe trasmettere il verbale della riunione del consiglio dei professori. Fur non essendo noti numerosi particolari e attendiamo che lo siano al più presto. Il provvedimento stupisce per la sua pesantezza: anzitutto perché pare assurdo far perdere addirittura due anni scolastici a sei ragazzi i quali — se è vero quel che si è detto — hanno più necessità degli altri dell'aiuto della scuola.